

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 266 DEL 17/04/2019**

OGGETTO

ACCERTAMENTO QUOTE DA VERSARE DA PARTE DEI COMUNI ADERENTI
ALL'UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA'

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Atteso che:

- essendo il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia da tempo all'attenzione delle Istituzioni, a causa delle forti esposizioni e del pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata che, manifestando una tendenza crescente a ramificarsi anche in territori tradizionalmente estranei come la regione Emilia-Romagna, richiede un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;

- il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia- Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011, e firmato in data 05/03/2012, in attuazione della legge regionale 26 novembre 2010 n.11 recante "*Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata*", prende atto che:

- l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
- occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
- nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;

- la Prefettura di Reggio Emilia, con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

- anche per effetto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, è stato valutato il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e

dell'urbanistica, obiettivo perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici con il "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica*", sottoscritto presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22/06/2016 dai Sindaci dei comuni del territorio provinciale, autorizzati dalle deliberazioni delle rispettive Giunte comunali;

- su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni del territorio provinciale e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia, consentendo di semplificare l'attività presso i singoli Comuni ed evitare duplicazioni nell'avvio dei procedimenti;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10 gennaio 2016 è stato approvato uno schema di convenzione tra la Provincia e i comuni del territorio provinciale allo scopo di costituire l'Ufficio Associato Legalità (di seguito UAL), dando atto che i comuni stessi (ad eccezione del Comune capoluogo in quanto conferente all'Ufficio stesso due dipendenti) avrebbero partecipato alle spese di funzionamento riconoscendo alla Provincia di Reggio Emilia un contributo forfettario al funzionamento calcolato nella misura annua di € 0,10 (dieci centesimi di euro) per abitante, oltre al rimborso dei costi effettivi sostenuti verso terzi (ad esempio visure camerali) calcolati in proporzione al numero di richieste di accertamento pervenute;

- le quote a carico dei Comuni aderenti allo UAL, computate tenendo conto del numero di abitanti e richieste per il funzionamento dell'ufficio nell'anno 2019, sono riepilogate come segue:

Comune	Abitanti	Contributo
Albinea	8.860	886,00
Bagnolo in Piano	9.712	971,20
Baiso	3.315	331,50
Bibbiano	10.268	1.026,80
Boretto	5.272	527,20
Brescello	5.617	561,70
Cadelbosco di Sopra	10.628	1.062,80
Campagnola Emilia	5.650	565,00
Campegine	5.029	502,90
Canossa	3.844	384,40
Carpinetti	4.064	406,40
Casalgrande	19.310	1.931,00
Casina	4.504	450,40
Castellarano	15.232	1.523,20
Castelnovo di Sotto	8.462	846,20

Castelnovo ne' Monti	10.465	1.046,50
Cavriago	9.839	983,90
Correggio	25.897	2.589,70
Fabbrico	6.693	669,30
Gattatico	5.837	583,70
Gualtieri	6.556	655,60
Guastalla	15.225	1.522,50
Luzzara	9.250	925,00
Montecchio Emilia	10.530	1.053,00
Novellara	13.731	1.373,10
Poviglio	7.311	731,10
Quattro Castella	13.195	1.319,50
Reggiolo	9.178	917,80
Rio Saliceto	6.213	621,30
Rolo	4.105	410,50
Rubiera	14.864	1.486,40
San Martino in Rio	8.099	809,90
San Polo d'Enza	6.083	608,30
Sant'Ilario d'Enza	11.205	1.120,50
Scandiano	25.483	2.548,30
Toano	4.463	446,30
Ventasso	4.295	429,50
Vetto	1.860	186,00
Vezzano sul Crostolo	4.259	425,90
Viano	3.374	337,40
Villa Minozzo	3.750	375,00
TOTALE	361.527	36.152,70

Ritenuto pertanto di accertare la somma complessiva di euro 36.152,70, come sopra suddivisa, al Titolo 2, Tipologia 101, Codice del Piano dei Conti 2010102003, sul Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019 ed al corrispondente capitolo di Entrata n. 336 del PEG 2019, esigibilità anno 2019, precisando che, a norma dell'art. 179, comma 2 del vigente TUEL, trattasi di entrate RICORRENTI (annuali);

Dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il funzionario del Servizio Affari Generali Stefano Tagliavini;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

di accertare, per i motivi in narrativa indicati, la somma di € 36.152,70, come in premessa suddivisa, al Titolo 2, Tipologia 101, Codice del Piano dei Conti 2010102003, sul Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019 ed al corrispondente capitolo di Entrata n. 336 del PEG 2019, esigibilità anno 2019, tenuto conto che a norma dell'art. 179, comma 2 del vigente TUEL, trattasi di entrate RICORRENTI (annuali);

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il funzionario del Servizio Affari Generali Stefano Tagliavini.

Reggio Emilia, lì 17/04/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma